

Cagliari 21/01/22

LETTERA APERTA DELL' ASSOCIAZIONE DEI TRAPIANTATI D'ORGANO PROMETEO AITF ODV

LA DONAZIONE DEGLI ORGANI E I TRAPIANTI IN SARDEGNA NEL 2021:

Le proposte per contribuire a migliorare il sistema trapianti e per garantire ai sardi che ne hanno bisogno, la possibilità di un trapianto nella nostra Isola



Ospedale G. Brotzu-Sede Centri Trapianto



Ospedale Binaghi-Sede Centro Reg. Trapianti



"G. Brotzu"-Lapide in ricordo medici e piloti



Medici e infermieri durante un trapianto d'organo

Prometeo A.I.T.F. Onlus
Associazione Italiana Trapiantati di Organi
Delegazione regionale sarda A.I.T.F.
Sede: via Montanaru n.105 - 09047 Selargius
Ass. con personalità giuridica di diritto privato
Iscritta con il N°122 al Registro volontariato Regione Sardegna
Iscritta con il N°1210 al Registro regionale Onlus Cagliari, 21/01/2022
Prot. N°5 -U/om/

Gent.mo dott. **Mario Nieddu**

Assessore Regionale alla Sanità

Gent.mo dott. **Michele Pais-**

Presidente del Consiglio Regionale della Sardegna

Gent.mo dott. **Antonio Mario Mundula**

Presidente VI Commissione Consiglio Regionale

Gent.mi sig. **On. Capigruppo in Consiglio Regionale**

Gent.mo dott. **Massimo Cardillo**

Direttore del Centro Nazionale dei Trapianti

Gent.mo dott. **Lorenzo D'Antonio**

Coordinatore Regionale del CRT della Sardegna

Gent.ma dott.ssa **Agnese Foddis -**

Direttrice Generale dell'Arnas "G.Brotzu"

Gent.ma dott.ssa **Chiara Seazzu -**

Direttrice Generale dell'AOU di Cagliari"

Gent.mo dott. **Antonio Spanu -**

Direttrice Generale dell'AOU di Sassari

Gent.mo dott. **Fausto Zamboni**

Direttore del Dipartimento di Chirurgia "G.Brotzu"

Gent.mo dott. **Antonello Pani**

Direttore Dipartimento Riproduzione genitourinaria Malattie e Trapianti di rene G.Brotzu

Gent.mo dott. **Mauro Frongia**

Primario S.C. di Urologia e Trapianto di rene del "G.Brotzu"

Gent.mo dott. **Emiliano Maria Cirio**

Primario della S.C. di Cardiocirurgia "G.Brotzu"

LA DONAZIONE DEGLI ORGANI E I TRAPIANTI IN SARDEGNA NEL 2021

Ci è sembrato opportuno essendo appena finito l'anno 2021 fare una riflessione con una lettera aperta, sulla situazione della donazione e trapianti nella nostra regione a valle di due importanti convegni organizzati il 18 settembre 2021 a Cagliari e il 13 Novembre a Sassari dalla Prometeo AITF ODV, dove abbiamo potuto fare il punto su donazione e trapianti in Italia e in Sardegna con importanti contributi del dott. Massimo Cardillo, Direttore del C.N.T., e del dott. Lorenzo D'Antonio Coordinatore del C.R.T. della Sardegna.

77 TRAPIANTI DI ORGANI DEL 2021 TRA I MIGLIORI RISULTATI DEGLI ULTIMI 7 ANNI

Come si può vedere dalla tabella che alleghiamo al 31/12/21 siamo arrivati a N° 77 trapianti complessivi (34 reni, 5 cuore, 1 pancreas e 37 di fegato) che ci colloca tra i migliori risultati degli ultimi 7 anni, si potrebbe quasi dire che la Sardegna dei trapiantati d'organo non ha risentito del Covid.

(vedi Pag. 1 Allegato n 1)

CRESCHE IL NUMERO DELLE OSSERVAZIONI DI MORTE ENCEFALICA 109 NEL 2021

Quello che vorremmo evidenziare è l'alto numero delle osservazioni di morte encefalica eseguite nelle S.C. di Rianimazione degli ospedali sardi, che sono state ben 109 contro le 80 del 2020, a dimostrazione che il sistema degli accertamenti funziona, anche se con i dovuti distinguo tra ospedale e ospedale.

Ricordiamo che con il report annuale di fine anno del C.R.T. della Sardegna, potremo esaminare più in dettaglio tutte le osservazioni di morte encefalica fatte e gli eventuali donatori effettivi realizzati in ogni singola struttura ospedaliera, andando anche a verificare i punti di debolezza del sistema per le opportune e necessarie correzioni di rotta che riteniamo indispensabili.

(vedi Pag. 2 Allegato n 2)

AUMENTA NELL'ISOLA IL NUMERO DEI DONATORI UTILIZZATI

Altro dato importante è l'alto numero dei donatori utilizzati (donatori di cui si è utilizzato almeno un organo) sono infatti ben N° 59 nel 2021 contro i N°43 del 2020.

(vedi Pag. 2 Allegato n 3)

Ma soprattutto cresce il rapporto dei donatori utilizzati per milione di persone, che vede la Sardegna al terzo posto tra le Regioni italiane con 34,7 donatori per pmp (contro i 26,2 per pmp nel 2020) e contro il 47,4 donatori per pmp della Toscana e il 37,4 pmp dell'Emilia Romagna che sono i primi due posti .

(vedi Pag. 2 Allegato n 4)

CRESCONO LE OPPOSIZIONI ALLA DONAZIONE MA LA SARDEGNA SEMPRE TRA LE PRIME PER LA BONTA' DEL DONO

Altro dato importante sono le opposizioni alla donazione che nell'Isola quest'anno sono cresciute in numero assoluto e in percentuale passando da n° 18 del 2020 pari al 22,50 % , a n° 25 pari al 25 % che collocano comunque la Sardegna tra le prime sette regioni in una ipotetica classifica della bontà tra coloro che donano.

Il dato delle opposizioni alla donazione deve far riflettere l'intera collettività a partire dalle istituzioni (Governo nazionale e Regionale) perché è necessario che il processo della donazione possa diventare un fatto naturale quasi ovvio e non un fatto eccezionale, questo chiaramente può avvenire se c'è un processo di crescita della cultura della donazione tra tutta la popolazione italiana .

(vedi Pag. 5 Allegato n 5)

ECCEDENZA (ORGANI NON UTILIZZATI IN REGIONE ED ASSEGNATI A RICEVENTI IN ALTRI CENTRI TRAPIANTI DELLA PENISOLA)

Il dato che ci deve maggiormente far riflettere e creare allarme , soprattutto tra coloro che dirigono la nostra Sanità pubblica in Regione e nei vari ospedali e territori, è il grande numero degli organi donati nelle Rianimazioni dei vari ospedali della nostra regione, che purtroppo non trova collocazione tra i pazienti sardi che sono in attesa di un organo.

IN SARDEGNA LISTA TRAPIANTI MOLTO CORTE NON PERCHE' MANCHINO I PAZIENTI OGNI ANNO ENTRANO IN DIALISI NUOVI 100 PAZIENTI SARDI

Questi pazienti sono iscritti il liste molto corte, non perché ci siamo pochi pazienti con gravi patologie che possono portare e ad un trapianto di un organo, ma pur abbondando i pazienti con gravissimi patologie questi non vengono seguiti adeguatamente e tempestivamente dalle strutture deputate a

farlo e quindi tantissimi hanno difficoltà ad essere messi in lista trapianti.

Solo per un esempio ogni anno entrano in dialisi oltre 100 nuovi pazienti sardi, di cui almeno 30 o 40 come ci dicono i sanitari del settore, potrebbero essere trapiantati con successo , ritornando ad una vita normale di lavoro e di affetti familiari ed invece sono schiavi della dialisi che devono compiere 3 volte la settimana per alcune ore, solo perché non completano le visite pre-trapianto per essere messi in lista.

NEL 2021 BEN 29 ORGANI SONO ANDATI FUORI DALLA SARDEGNA

Quindi basta vedere i dati di questi 12 mesi del 2021, abbiamo mandato fuori dalla nostra regione per eccedenza ben 29 organi che e sono stati trapiantati in altri centri trapianti (spesso è l'Ismet di Palermo) in dettaglio ben 14 reni ,13 fegati e 2 cuori, che non hanno trovato in Sardegna pazienti compatibili con gli organi donati.

Certo nessun organo è andato perso grazie alla Rete , al grande lavoro del Centro Regionale dei Trapianti della Sardegna, ed alla grandissima opera di coordinamento del Centro Nazionale dei Trapianti, e del CNT Operativo guidato dal dott. Massimo Cardillo, che riesce a trovare una collocazione giusta per ogni organo prelevato.

PER RESPONSABILITA' DELLA SANITA SARDA MOLTI PAZIENTI NON COMPLETANO LE VISTE PRE- TRAPIANTO E NON HANNO DIRITTO AL TRAPIANTO

Resta solo l' amarezza per noi volontari impegnati in questo settore di verificare che per responsabilità della Sanità Pubblica sarda, non tutti i sardi che con i Lea avrebbero diritto al trapianto di un organo, possono esercitare questo diritto, in quanto non riescono a completare le visite pre -trapianto per essere messi in lista.

E se proprio vogliamo dirla tutta , spesso e volentieri , quelli più svantaggiati sono i cittadini che risiedono nelle aree periferiche dell'Isola(vaste zone del Sulcis, nella Bassa Barbagia, in intere zone dell'oristanese, nella zona sud della costa orientale della bassa Gallura).

Per questi cittadini che vivono lontani dai grandi centri urbani, che di norma hanno un discreto servizio ospedaliero o ambulatoriale, e quasi impossibile avere una indicazione al trapianto d'organo

e quindi le epatopatie, le gravi cardiopatie, e le malattie renali sono spesso letali.

PER AUMENTARE I TRAPIANTI AUMENTARE E VELOCIZZARE LE VISITE PRE TRAPIANTO CON UN CODICE C.U.P. AD HOC

Per aumentare il numero dei trapiantati in Sardegna serve assolutamente aumentare il numero dei pazienti da mettere in lista trapianti, e per fare questo è necessario aumentare e velocizzare magari con un codice C.U.P. appositamente dedicato per tutte le visite pre-trapianto.

“NUOVO PROGETTO TRAPIANTI DELLA SARDEGNA NEL 2022”

Riteniamo sia giunto il momento di definire un “Progetto Trapianti della Sardegna” che con adeguate risorse umane e materiali messe a disposizione dall’Assessorato regionale alla Sanità, di concerto con i Centri Trapianti di organi del “G. Brotzu” (rene, cuore, fegato e pancreas), delle A.O.U. di Cagliari e Sassari e con il coinvolgimento di tutte le Nefrologie del territorio regionale possa affrontare il drammatico caso dei pazienti sardi che non riescono ad essere messi in una lista trapianti pur avendone i requisiti clinici.

Tra l’altro vorremo anche dire che il trapianto di rene oltre che riportare alla vita normale il paziente, è molto conveniente anche da un punto di vista economico per la Sanità Pubblica in quanto a fronte di 60 mila euro di spesa per il trapianto ne fanno risparmiare almeno 50 mila per ogni anno di mancata dialisi dello stesso paziente, potremo dire che in questo caso eseguire i trapianti di rene fa anche risparmiare la Sanità Pubblica.

“SARDEGNA FEGATO” UN PORTALE REGIONALE PER IL TRAPIANTO DI FEGATO

Come associazione di pazienti trapiantati, che hanno vissuto in prima persona il calvario del pre trapianto, vogliamo anche avanzare una proposta per far sì che migliaia di pazienti sardi, oggi sconosciuti, possano invece portati all’attenzione dei medici competenti.

Riteniamo possa essere molto utile un registro regionale dei pazienti con epatocarcinoma e con cirrosi per avere un quadro ben definito della malattia epatica grave, che spesso non viene portata all’attenzione dei centri trapianti o arriva con molto ritardo quando è ormai troppo tardi.

Riteniamo che con i “miracoli” della telemedicina possa avviarsi in Sardegna un portale che possiamo chiamare “Sardegna Fegato” o similare, nel quale tutti i medici compresi quelli di base, possono inserire gli esami dei propri pazienti da portare all’attenzione dei medici del Centro Trapianti di fegato del “G.Brotzu”.

Questi sulla base di dati concreti, questi potrebbero chiamare a visita i pazienti nell’ambulatorio di avvio al trapianto di fegato, ad hoc recentemente aperto nella Chirurgia Generale al “G.Brotzu”, per poterli eventualmente avviarli al trapianto se ci sono le condizioni.

CENTRO UNICO REGIONALE PER IL TRAPIANTO DI RENE E NUOVO POLO A SASSARI

Anche a fronte delle persone trapiantate di rene negli ultimi 16 anni, consapevoli che tutto quello che si fa in medicina resta, riteniamo che forse sia il caso, ora che la Regione Sardegna deve fare una verifica della Rete Ospedaliera della nostra regione, che si possa pensare alla istituzione di un nuovo polo chirurgico per il trapianto di rene a Sassari, anche in considerazione che nel territorio del nord Sardegna questo centro ha operato per tanti anni realizzando oltre 250 trapianti di rene.

Con un centro trapianti di rene regionale all’ospedale “G.Brotzu” di Cagliari, con una lista unica regionale gestita dal Centro Regionale dei Trapianti della Sardegna, e con un polo chirurgico renale a Sassari, anche in considerazione delle tante donazioni dell’ospedale turritano, i pazienti sardi del nord Sardegna potrebbero solo trarne un vantaggio, che poi continuerebbero nel follow up eseguito in un Day Hospital di un ospedale sotto casa, senza dover necessariamente andare a Cagliari.

Riteniamo che su questo il Consiglio Regionale della Sardegna possa e debba pronunciarsi di concerto con le strutture sanitarie deputate.

“UNA SCELTA IN COMUNE” UNA SCELTA DI CIVILTÀ PER OLTRE 11 MILIONI DI ITALIANI

La grande intuizione del Centro Nazionale dei Trapianti di Roma, allora diretto dal dott. Alessandro Nanni Costa, di utilizzare i Comuni italiani ed in particolare le anagrafi comunali per poter fare le dichiarazioni di potenziali donatori “post mortem” con il progetto denominato “Una Scelta In Comune” ci è sembrata subito indovinata, ed ora a distanza di tempo, i risultati stanno dando ragione

anche se ancora non basta nonostante siano oltre 11,5 milioni i cittadini che si sono pronunciati.

In Sardegna alla data del 15/11/21 solo 295 dei 377 Comuni operanti in regione hanno aderito al progetto del C.N.T. con 194.906 persone favorevoli alla donazione pari al 77,5% e di contro N 56.711 sono i contrari con una percentuale pari al 22,5%.

Sono numeri importanti che rispecchiano in linea di massima l'andamento del sì alle donazioni ed anche delle eventuali opposizioni alla donazione nelle Rianimazioni degli ospedali sardi, quando i cittadini vengono chiamati a donare.

C'è sicuramente da migliorare e questo può avvenire solo se diversi soggetti, quali associazioni di volontariato del settore, gli operatori sanitari a partire dai medici di medicina generale, la Regione Sardegna nelle sue articolazioni degli Assessorati alla Sanità e degli Enti Locali, l'Ance Sardegna, l'associazione dei Comuni d'Italia, si impegnano in un lavoro di sensibilizzazione che arrivi a casa di ogni cittadino sardo affinché nessuno possa dire di fronte all'impiegato dell'Anagrafe: "ma io non so cosa rispondere".

(vedi Pag. 6 Allegato n 6)

(vedi Pag.7 Allegato n 7)

RIVISITARE LA L.91/99 SU DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRELIEVI E TRAPIANTI

Forse nel merito sarà anche il caso di rivedere la legislazione nazionale in particolare la L.91/99 su "Disposizioni in materia di prelievi e trapianti di organi", che prevede tra l'altro la possibilità del "silenzio assenso" che non è mai stata applicata.

Come associazione di volontariato riteniamo sia anche necessaria una azione di promozione della cultura della donazione con una azione congiunta degli Enti Locali territoriali (Regione, Provincie e Comuni) per far sì che aumentino le risposte positive dei cittadini alla donazione degli organi quando si rinnova la carta di identità presso le anagrafi dei Comuni e l'ufficiale di stato civile pone il quesito se si vuole o meno diventare potenziale donatore di organi "post mortem"

ISTITUIRE LA GIORNATA REGIONALE DELLA DONAZIONE

Donare deve diventare un fatto naturale una scelta che si compie per fare del bene agli altri e a se stessi e per fare questo è necessario informare i cit-

tadini magari anche con la istituzione una apposita "Giornata Regionale della Donazione " che veda ogni anno i parenti dei donatori di organi chiamati dall'Assessore Regionale alla Sanità per la consegna di un riconoscimento simbolico formale che valorizzi la grande generosità di coloro che hanno donato.

La data potrebbe essere quella del 24 aprile anniversario della morte dei 3 medici guidati dal dott. Alessandro Richi e due piloti e un tecnico, che sono morti nell'aereo precipitato nei monti dei Sette Fratelli a Sinnai, mentre tornavano da Roma dopo aver prelevato un cuore da trapiantare in un paziente sardo.

Quale data migliore..

ULTERIORI RICHIESTE SULLA NORMATIVA PER I TRAPIANTATI

Come associazione regionale dei trapiantati di organi Prometeo AITF ODV, nel ringraziare coloro che hanno avuto la pazienza di seguire la nostra Lettera Aperta, ricordiamo alla istituzione regionale che stiamo aspettando risposte per la parificazione per via legislativa della nostra Regione, del trattamento tra tutti i trapiantati d'organo, su un intervento straordinario per le cure odontostomatologiche di molti trapiantati a cui è stato bonificato il cavo orale prima del trapianto e per la fornitura di adeguati apparecchi acustici per i trapiantati di rene colpiti da ipoacusia.

Ricordiamo che grazie ai risparmi ottenuti in questi anni con i farmaci equivalenti immunosoppressori per i trapiantati, alcune misure potrebbero già potersi finanziare.

Gentile Assessore alla Sanità, dott. Mario Nieddu e gentile on. Presidente della 6 Commissione, dott. Antonio Mario Mandula, con la presente vi chiediamo cortesemente un incontro per esporre di persona le nostre proposte,

PROMETEO AITF ODV
IL PRESIDENTE

Giuseppe Argiolas

tel.3293792449

TRAPIANTI DI ORGANI REALIZZATI IN SARDEGNA DAL 2006 AL 2021

Pag. 1 Allegato n 1

ANNO	RENE	CUORE	FEGATO	PANCREAS	TOTALE
2006	61	8	26	0	95
2007	52	13	31	3	99
2008	43	7	25	1	76
2009	33	8	22	3	66
2010	43	3	22	0	68
2011	58	10	26	4	98
2012	42	8	18	8	76
2013	37	5	20	4	66
2014	38	6	29	7	80
2015	34	3	14	1	52
2016	49	5	40	4	98
2017	33	3	25	1	62
2018	38	2	23	2	65
2019	46	3	27	0	76
2020	29	5	27	0	61
2021	34	5	37	1	77

Elaborazione : Prometeo Aitf ODV

Dati ufficiali tratti da documenti ufficiali del C.R.T. della Sardegna fino al 31.12.2020

Dati dell'anno 2021 sono ufficiosi da confermare da parte del CRT

DONAZIONE DI ORGANI NELLE RIANIMAZIONI IN SARDEGNA DAL 2006 AL 2021

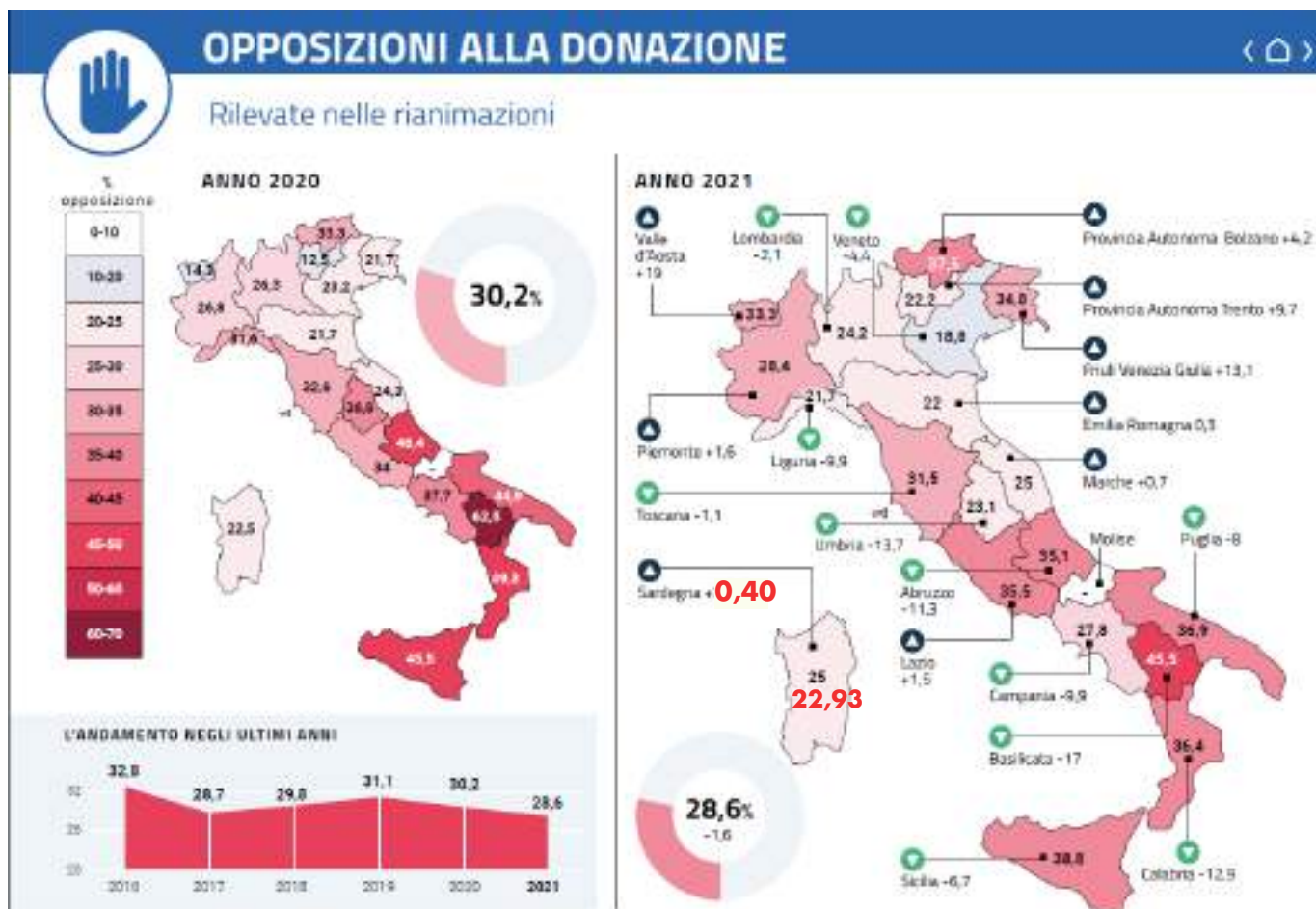
ANNO	Segnalazioni in Rianimazione	N° opposizioni alla donazione	% opposizioni alla donazione	Donatori Effettivi	Donatori Utilizzati
2006	52	9	17,31 %	37	35
2007	56	13	23,90 %	38	31
2008	72	26	36,11%	31	29
2009	43	8	18,60 %	25	24
2010	41	12	27,11 %	28	28
2011	62	11	19,50 %	36	34
2012	54	11	20,04 %	27	26
2013	52	7	13,50 %	40	30
2014	65	15	23,10 %	42	35
2015	57	19	33,30 %	33	31
2016	78	13	19,90 %	48	48
2017	67	18	26,90 %	39	37
2018	70	11	15,70 %	46	45
2019	92	20	23,90 %	45	43
2020	80	18	22,50 %	47	44
2021	109	25	22,93 %	57	56

Elaborazione : Prometeo Aitf ODV

Dati ufficiali tratti da documenti ufficiali del C.R.T. della Sardegna fino al 31.12.2020

Dati dell'anno 2021 sono ufficiosi da confermare da parte del CRT

Pag. 1 Allegato n 2



(N.B.Dato CRT sulle opposizione è al 22,93% , il dato del CNT al 25% è sbagliato.)

DATI SULLE ECCEDENZE COMUNICATA DAL DOTT. LORENZO D'ANTONIO AL CONVEGNO DI SASSARI DELLA PROMETEO AITF ODV DEL 10.11.21

Intervento del dott. Lorenzo D'antonio Coordinatore del CRT a Sassari il 13/11/21 al convegno organizzato dalla Prometeo AITF OFV su donazione trapianti in Sardegna
ECCEDENZE NEL 2021 - ORGANI NON UTILIZZATI IN REGIONE ED ASSEGNATI A RICEVENTI PRESSO ALTRI CENTRI TRAPIANTO DELLA PENISOLA

**14 RENI
10 FEGATI
1 CUORE**



AZIONI DI MIGLIORAMENTO

1. Implementazione delle liste di attesa
2. Obiettivi inerenti il procurement per D.G., Direttori di Dipartimento e di U.O.
3. Progetti obiettivo regionali estesi a tutte le componenti della rete
4. Nuovi Programmi di donazione



Provincia	N comuni attivi	Dichiarazioni registrate presso i Comuni (**)					Numero iscrizioni A.I.D.O. (***)	Totale dichiarazioni
		Consensi		Opposizioni		Totale		
		Num	%	Num	%			
CAGLIARI	16	61.495	77,2	18.205	22,8	79.700	5.581	85.281
NUORO	53	19.503	84,7	3.513	15,3	23.016	920	23.936
ORISTANO	70	17.291	78,6	4.709	21,4	22.000	2.575	24.575
SASSARI	69	57.476	77,4	16.785	22,6	74.261	11.521	85.782
SUD	87	39.141	74,4	13.499	25,6	52.640	3.419	56.059
Totale	295	194.906	77,5	56.711	22,5	251.617	24.016	275.6

COMUNI DELLA SARDEGNA CHE ANCORA NON HANNO ADERITO AL PROGETTO DEL CNT "UNA SCELTA IN COMUNE" DOVE CI SI PUO' DICHIARARE POTENZIALI DONATORI POST MORTEM

Comuni della Provincia di Cagliari	
1	Sinnai

Comuni della Provincia di ORISTANO	
1	ALBADIARA
2	ALLAI
3	ARDAULI
4	ASSOLO
5	BARADILI
6	BARESSA
7	FLUSSIO
8	GONNOSTRAMATZA
9	MAGOMADAS
10	MARRUBIU
11	MONTRESTA
12	SAN NICOLO' D'ARCIDANO
13	SIMALA
14	SINIS
15	SUNI
16	USELLUS
17	VILLANOVA TRUSCHEDU

Comuni della Provincia di Nuoro	
1	AUSTES
2	BITTI
3	DESULO
4	DUALCHI
5	GADONI
6	GAIRO
7	GALTELLI
8	IRGOLI
9	LOCULI
10	LODE'
11	LODINE'
12	LOTZORAI
13	OLZAI
14	OROSEI
15	ORTELLI
16	ORTUFERI
17	ORUNE
18	OSINI
19	SANISCOLA
20	TRIEI
21	ULASSAI
22	URZULEI

Comuni della Provincia di Sassari	
1	AGLIENTU
2	ANELA
3	ARDARA
4	ARZACHENA
5	BADESI
6	BANARI
7	BENETTUTTI
8	BONO
9	BONORVA
10	BUDONI
11	BULZI
12	CHIARAMONTI
13	COSSOINE
14	ESPORLATU
15	ILLORAI
16	LAERIU
17	LOIRI P-S. PAOLO
18	MONTELEONE ROCCADORIA
19	PADRU
20	PALAU
21	PERFIGAS
22	PULIFIGARI
23	SILIGO

Comuni della Provincia del Sud Sardegna	
1	FLUMINIMAGGIORE
2	GESICO
3	LAS Plassas
4	MUSEI
5	PORTOSCUSO
6	SAN NICOLO GERREI
7	SANT'ANDREA FRIUS
8	SELEGAS'
9	SERRENTI
10	SERRRI
11	SETZU
12	SEULO
13	SILIGUA
14	VILLAMASSARGIA
15	VILLANOVA TULO